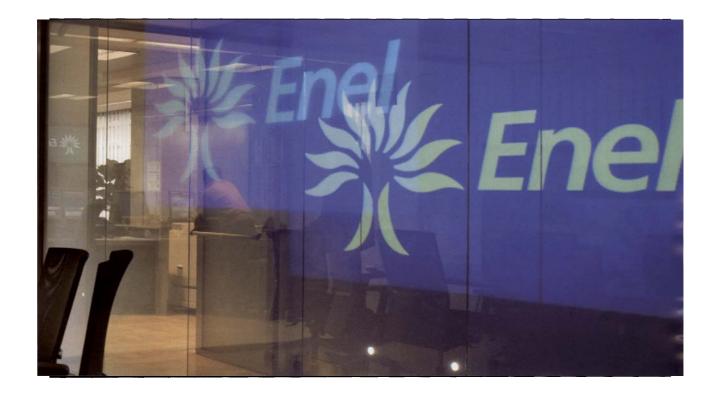
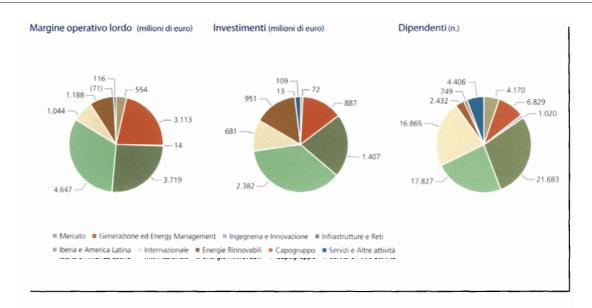
Sintesi dei risultati





Dati economici

Milioni di euro

	2008	2007
Ricavi	61.184	43.688
Margine operativo lordo	14.318	9.840
Risultato operativo	9.541	6.781
Risultato netto del Gruppo e di terzi	6.034	4.131
Risultato netto del Gruppo	5.293	3.916
Risultato netto del Gruppo per azione in essere alla fine dell'esercizio (euro)	0,86	0,63

⁽¹⁾ I dati sono stati rettificati ai soli fini comparativi per tenere conto degli effetti derivanti dal completamento al 31 dicembre 2008 della Purchase Price Allocation relativa all'acquisizione di Endesa, nonché degli effetti relativi alla classificazione nelle discontinued operations dei risultati inerenti alle attività di distribuzione del gas in Italia.

I *ricavi* del 2008 sono pari a 61.184 milioni di euro, con un incremento pari a 17.496 milioni di euro (+40,0%) rispetto al 2007. La crescita è riferibile essenzialmente ai maggiori ricavi conseguiti all'estero per effetto delle acquisizioni perfezionate nei due periodi a confronto e all'incremento dei ricavi di vendita e generazione in Italia.

Il *margine operativo lordo*, pari a 14.318 milioni di euro, si incrementa di 4.478 milioni di euro (+45,5%). Tale incremento è dovuto essenzialmente a una crescita generalizzata di tutte le Divisioni operative, e in particolare della Divisione Iberia e America Latina che riflette l'effetto positivo derivante del diverso periodo di consolidamento di Endesa.

Il risultato operativo ammonta a 9.541 milioni di euro, con un aumento del 40,7% rispetto ai 6.781 milioni di euro del 2007, beneficiando essenzialmente dei risultati apportati dalle acquisizioni all'estero oltre che della crescita di tutte le altre Divisioni operative.

Il risultato netto del Gruppo del 2008 ammonta a 5.293 milioni di euro rispetto ai 3.916 milioni di euro dell'esercizio precedente, con un incremento del 35,2%. Tale risultato risente del buon andamento della gestione operativa, parzialmente compensato dall'incremento degli oneri finanziari netti, e degli effetti positivi derivanti dalla diminuzione delle imposte sul reddito. In particolare, tale ultima variazione include sia gli effetti positivi netti (pari a 1.858 milioni di euro) derivanti dall'adeguamento della fiscalità differita conseguente al riallineamento delle differenze tra valori civilistici e fiscali relativi a talune immobilizzazioni materiali, al netto dell'onere della relativa imposta sostitutiva prevista dalla Legge Finanziaria per il 2008, sia gli effetti negativi (pari a 290 milioni di euro) derivanti dalla maggiorazione dell'aliquota Ires (D.L. n. 112/08) prevista per le società operanti nella produzione e commercializzazione di energia elettrica e gas.

Dati patrimoniali e finanziari

Milioni di euro

	2008	2007
Capitale investito netto	76.262	82.424
Indebitamento finanziario netto	49.967	55.791
Patrimonio netto (incluse quote di terzi)	26.295	26.633
Patrimonio netto del Gruppo per azione in essere alla fine dell'esercizio (euro)	3,30	3,16
Cash flow da attività operativa	10.510	6.070
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	6.502	4.929

⁽¹⁾ I dati sono stati rettificati ai soli fini comparativi per tenere conto degli effetti derivanti dal completamento al 31 dicembre 2008 della Purchase Price Allocation relativa all'acquisizione di Endesa, nonché degli effetti relativi alla classificazione nelle discontinued operations dei risultati inerenti alle attività di distribuzione del gas in Italia.

Il capitale investito netto, inclusivo delle attività nette destinate alla vendita pari a 3.460 milioni di euro, è pari a 76.262 milioni di euro al 31 dicembre 2008 ed è coperto dal patrimonio netto del Gruppo e di terzi per 26.295 milioni di euro e dall'indebitamento finanziario netto per 49.967 milioni di euro. Quest'ultimo, al 31 dicembre 2008, presenta un'incidenza sul patrimonio netto complessivo di 1,90 (2,09 al 31 dicembre 2007).

L'indebitamento finanziario netto, non inclusivo dell'importo riferibile alle attività destinate alla vendita pari a 795 milioni di euro al 31 dicembre 2008 (1.725 milioni di euro al 31 dicembre 2007), si attesta a 49.967 milioni di euro, registrando un decremento di 5.824 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2007. Tale variazione risente, principalmente, del beneficio derivante dal perfezionamento dell'operazione di cessione delle attività relative a Endesa Europa e Viesgo a E.On, parzialmente compensato dai fabbisogni connessi alla finalizzazione delle operazioni di acquisizione effettuate nell'esercizio.

Gli *investimenti*, pari a 6.502 milioni di euro nel 2008 (di cui 6.186 milioni di euro riferibili a immobili, impianti e macchinari), si incrementano di 1.573 milioni di euro rispetto all'esercizio 2007. Tale crescita è riferibile essenzialmente all'aumento degli investimenti realizzati dalle Divisioni Iberia e America Latina ed Energie Rinnovabili (pari rispettivamente a 1.127 milioni di euro e 288 milioni di euro).

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — XVI LEGISLATURA

Dati operativi

	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale
	2008			2007		
Energia netta prodotta da Enel (TWh)	96,3	156,9	253,2	94,2	59,3	153,5
Potenza efficiente netta (GW)	40,3	43,0	83,3	40,4	35,1	75,5
Energia trasportata sulla rete di distribuzione di Enel (TWh)	257,9	135,6	393,5	259,0	43,3	302,3
Energia venduta da Enel (TWh) (1)	137,2	133,2	270,4	142,4	53,9	196,3
Numero clienti finali business elettrico (milioni)	30,5	18,8	49,3	30,7	17,9	48,6
Vendite di gas alla clientela finale (miliardi di m³)	5,7	2,5	8,2	4,9	0,6	5,5
Gas vettoriato (miliardi di m³)	3,6	0,3	3,9	3,5	0,1	3,6
Dipendenti alla fine dell'esercizio (n.) (2)	40.327	35.654	75.981	41.746	31.754	73.500

⁽¹⁾ Escluse cessioni ai rivenditori. (2) Include 1.413 unità riferite alle attività classificate come "destinate alla vendita" (2.614 unità al 31 dicembre 2007).



L'energia netta prodotta da Enel nel 2008 aumenta di 99,7 TWh (+65,0%) per effetto sia della maggior produzione realizzata all'estero (+97,6 TWh, di cui 76,1 TWh e 22,5 TWh derivanti rispettivamente dal diverso periodo di consolidamento di Endesa e dall'acquisizione di OGK-5, al netto degli effetti derivanti dal deconsolidamento del Gruppo Viesgo), sia dell'incremento di produzione sul territorio italiano (+2,1 TWh).

L'energia trasportata sulla rete di distribuzione di Enel è pari a 393,5 TWh, con un incremento di 91,2 TWh (+30,2%), sostanzialmente attribuibile ai maggiori vettoriamenti effettuati all'estero (+92,3 TWh, di cui 91,4 TWh riferibili al diverso periodo di consolidamento di Endesa).

L'energia venduta da Enel registra un aumento di 74,1 TWh (+37,7%) con vendite complessive per 270,4 TWh a 49,3 milioni di clienti; l'aumento è sostanzialmente riferibile ai maggiori quantitativi venduti all'estero (+79,3 TWh, di cui 78,2 TWh riferiti al diverso periodo di consolidamento di Endesa).

Le vendite di gas alla clientela finale ammontano nel 2008 a 8,2 miliardi di metri cubi con un incremento generalizzato delle vendite sia sul territorio italiano (+16,3%) sia all'estero per effetto del consolidamento di Endesa.

Al 31 dicembre 2008 i dipendenti sono pari a 75.981 unità (73.500 unità a fine 2007). L'incremento dell'esercizio, pari a 2.481 unità, è dovuto alle variazioni di perimetro riferite alle società estere (+3.891 unità) che hanno più che compensato il saldo netto tra assunzioni e cessazioni (-1.410 unità). Al 31 dicembre 2008 i dipendenti impegnati nelle società del Gruppo con sede all'estero sono 35.654 unità.

Dati economici e patrimoniali per area di attività

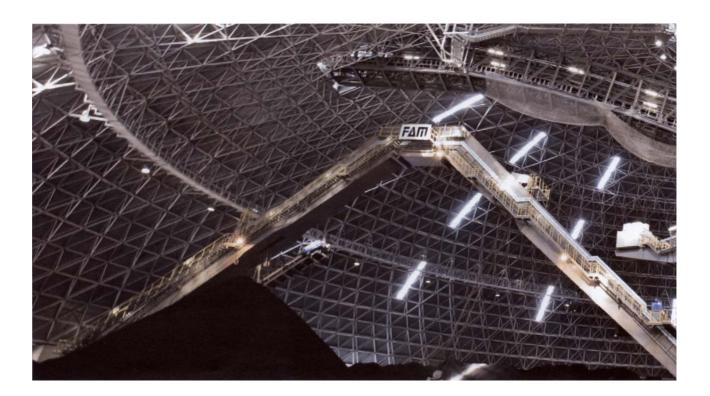
Milioni di euro	Ricavi		Margine operativo lordo		Risultato operativo	
	2008	2007	2008	2007	2008	2007
Mercato	22.609	22.179	554	318	115	104
Generazione ed Energy Management	22.143	17.062	3.113	2.743	2.259	1.918
Ingegneria e Innovazione	1.005	930	14	11	11	8
Infrastrutture e Reti (1)	6.537	5.457	3.719	3.543	2.844	2.742
Iberia e America Latina (2)	15.805	4.517	4.647	1.420	2.848	884
Internazionale	4.708	2.794	1.044	766	556	354
Energie Rinnovabili	1.852	1.536	1.188	989	981	818
Capogruppo	727	950	(71)	(59)	(94)	(75)
Servizi e Altre attività	1.169	1.147	116	130	27	49
Elisioni e rettifiche	(15.371)	(12.884)	(6)	(21)	(6)	(21)
Totale	61.184	43.688	14.318	9.840	9.541	6.781

Milioni di euro	Attività operative		Passività operative		Investimenti	
	2008	2007	2008	2007	2008	2007
Mercato	8.105	7.530	6.127	5.217	72	59
Generazione ed Energy Management	15.357	15.606	4.468	4.693	887	900
Ingegneria e Innovazione	217	118	474	312	-	-
Infrastrutture e Reti (1)	19.773 (3)	18.223	6.023 (4)	5.123	1.407	1.587
Iberia e America Latina (2)	53.201 (5)	64.789	9.255 (6)	9.824	2.382	1,255
Internazionale	12.562	7.524	5.098	3.627	681	332
Energie Rinnovabili	5.593	4.628	691	363	951	663
Capogruppo	1.233	1.228	1.351	1.225	13	19
Servizi e Altre attività	1.883	1.610	1.658	1.376	109	114
Elisioni e rettifiche	(5.714)	(3.907)	(5.150)	(3.064)	-	-
Totale	112.210	117.349	29.995	28.696	6.502	4,929

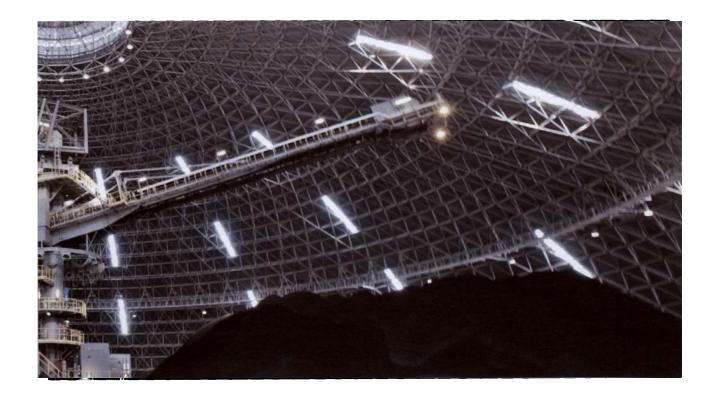
I dati 2007 sono stati rettificati ai soli fini comparativi per tenere conto degli effetti conseguenti la classificazione nelle discontinued operations delle attività di distribuzione del gas in Italia.
 I dati 2007 sono stati rettificati ai soli fini comparativi per tenere conto degli effetti derivanti dal completamento al 31 dicembre 2008 della Purchase Price Allocation relativa all'acquisizione di Endesa.
 Di cui 2.871 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "destinato alla vendita" (0 milioni di euro al 31 dicembre 2007).
 Di cui 3.248 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "destinato alla vendita" (0 milioni di euro al 31 dicembre 2007).
 Di cui 2.368 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "destinato alla vendita" (12.579 milioni di euro al 31 dicembre 2007).
 Di cui 36 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "destinato alla vendita" (2.147 milioni di euro al 31 dicembre 2007).

	Dipendenti (n.)		
	al 31.12.2008	al 31.12.2007	
Mercato	4.170	4.669	
Generazione ed Energy Management	6.829	6.931	
Ingegneria e Innovazione	1.020	881	
Infrastrutture e Reti (1)	21.683	22.710	
Iberia e America Latina (2)	17.827	19.786	
Internazionale	16.865	11.259	
Energie Rinnovabili	2.432	2.313	
Capogruppo	749	728	
Servizi e Altre attività	4.406	4.223	
Totale	75.981	73,500	

⁽¹⁾ Include 1.289 unità riferite al perimetro classificato come "destinato alla vendita" (0 al 31 dicembre 2007). (2) Include 124 unità riferite al perimetro classificato come "destinato alla vendita" (2.614 al 31 dicembre 2007).



Fatti di rilievo del 2008



Acquisizione di OGK-5

Alla data del 6 marzo 2008 e in base ai riscontri effettuati dagli organi preposti, l'ammontare delle azioni consegnate all'Offerta Pubblica di Acquisto (OPA) promossa da Enel attraverso la controllata Enel Investment Holding (EIH) è risultato pari al 22,65% del capitale di OGK-5, per un totale di 8.012.088.702 azioni. Tali azioni, sommate alla partecipazione del 37,15% del capitale di OGK-5 già posseduta da EIH prima del lancio dell'OPA, hanno garantito a EIH la titolarità del 59,8% del capitale di OGK-5. Il corrispettivo versato da parte di EIH in sede di OPA è di 4,4275 rubli per azione, per un controvalore complessivo di circa 993 milioni di euro. Successivamente, EIH ha ceduto a European Bank for Reconstruction and Development una partecipazione di minoranza pari al 4,1% circa del capitale di OGK-5, per un corrispettivo pari a circa 175 milioni di euro, e ha acquisito da ex dirigenti della società lo 0,16% del relativo capitale. Per effetto di tali operazioni la partecipazione di EIH nella società OGK-5 al 31 dicembre 2008 risulta pari al 55,86%.

Processo di vendita delle attività di Endesa e di Enel oggetto dell'accordo con E.On

In data 18 marzo 2008 Enel, Acciona ed E.On hanno raggiunto un accordo inteso a modificare parzialmente l'individuazione delle attività detenute da Endesa oggetto di vendita a E.On in base al contratto stipulato tra le parti il 2 aprile 2007. In particolare, in base alle modifiche convenute, le centrali termoelettriche localizzate in Spagna a Foix (per una capacità installata di 520 MW a olio combustibile, che include un progetto in fase di sviluppo di un impianto a ciclo combinato da 800 MW) e Besos 3 (impianto a ciclo combinato per una capacità installata di 388 MW) sono state sostituite con la centrale termoelettrica di Tarragona (impianto a ciclo combinato per una capacità installata di 395 MW). A valle della comunicazione da parte delle banche incaricate delle stime sulla valutazione delle attività di Endesa e di Enel oggetto di vendita a E.On, in data 28 marzo 2008 il Consiglio di Amministrazione di E.On ha formalmente comunicato l'intenzione di effettuarne l'acquisto.

Ottenute le necessarie autorizzazioni amministrative, il 26 giugno 2008 è stata perfezionata la vendita a E.On tanto delle attività di Endesa che di quelle del Gruppo Enel individuate di comune accordo tra le parti; in aggiunta, le parti hanno convenuto di non dare più seguito alla prevista cessione a E.On dei diritti di prelievo di energia elettrica da fonte nucleare prodotta dalle centrali di Endesa in Spagna (450 MW per 10 anni), contemplata dal contratto del 2 aprile 2007. La transazione è stata effettuata per un valore complessivo di circa 11,5 miliardi di euro, comprensivo del debito (pari a circa 1,8 miliardi di euro) trasferito con le società oggetto di cessione e al netto delle partecipazioni detenute da soci di minoranza. In particolare:

> la partecipazione totalitaria di Endesa in Endesa Europa è stata venduta a E.On per un corrispettivo di 7.126 milioni di euro, cui si sommano 1.159 milioni di euro per il saldo della posizione finanziaria netta intragruppo. Tale corrispettivo è soggetto a possibili aggiustamenti per la definizione puntuale del debito alla data di cessione;

- > la cessione delle centrali termoelettriche spagnole di Tarragona e di Los Barrios è avvenuta per un importo pari a 769 milioni di euro;
- > le attività del Gruppo Enel relative a Viesgo sono state vendute a E.On per un corrispettivo di 702,5 milioni di euro.

Protocollo d'intesa con la Regione Liguria

In data 21 marzo 2008 è stato firmato un protocollo d'intesa con la Regione Liguria per la realizzazione di iniziative congiunte per lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili nell'area portuale e aeroportuale di Genova; tale protocollo avrà validità fino al 30 novembre 2012, salvo successiva proroga o rinnovo tra le parti. Con questa iniziativa Enel e la Regione Liguria si impegnano a definire gli strumenti operativi e finanziari necessari alla realizzazione di sistemi eolici e fotovoltaici finalizzati alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili per una potenza complessiva di circa 22 MW.

Accordo di cooperazione con EGAS

In data 9 aprile 2008 Enel e l'Egyptian Natural Gas Holding Company (EGAS) hanno firmato un accordo di cooperazione per lo sviluppo di attività congiunte nel settore *upstream* del gas, nella filiera del gas liquefatto e nella vendita di gas naturale. Secondo l'accordo, Enel metterà, inoltre, a disposizione di EGAS la sua esperienza internazionale per valutare opportunità di investimento al fine di migliorare l'efficienza degli impianti di produzione di energia elettrica egiziani.

Acquisizione di Electrica Muntenia Sud (EMS)

In data 25 aprile 2008, nell'ambito del processo di privatizzazione di Electrica Muntenia Sud (EMS) e in conformità con quanto previsto dal contratto per la privatizzazione di tale società stipulato l'11 giugno 2007, Enel ha acquistato da Electrica il 50% del capitale sociale di EMS per un corrispettivo di 395 milioni di euro. L'Assemblea dei soci di EMS ha contestualmente deliberato un aumento del capitale sociale, che è stato sottoscritto da parte di Enel per un controvalore di 425 milioni di euro. In funzione dell'esercizio da parte del socio di minoranza di EMS del diritto di sottoscrivere pro quota l'indicato aumento di capitale, la partecipazione definitiva di Enel si è attestata al 64,4% del capitale di EMS. Contestualmente all'operazione di acquisto della società, e in adempimento del sopra citato contratto di privatizzazione, Enel ha concesso a Electrica un'opzione triennale a fronte della quale quest'ultima avrà la facoltà di vendere un quantitativo minimo del 13,6% delle azioni di EMS ancora detenute, nonché ogni altra azione non venduta ai dipendenti di EMS, in virtù del diritto di questi ultimi a sottoscrivere, in occasione della privatizzazione, una quota massima del 10% del capitale privatizzato. Conseguentemente, le azioni oggetto di opzione potranno variare da un minimo di circa il 13,6% a un massimo del 23,6% (nel caso in cui nessun lavoratore decida di avvalersi del diritto di sottoscrizione).

Accordi in Cina per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra

In data 5 maggio 2008 Enel ha firmato a Pechino due accordi di cooperazione per l'abbattimento delle emissioni a effetto serra. Il primo accordo è costituito da un *Memorandum of Understanding* firmato tra Enel, il Ministero delle Scienze e della Tecnologia della Repubblica Popolare Cinese e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare italiano. L'intesa permetterà a Enel di collaborare nelle attività di ricerca e sviluppo finalizzate a promuovere l'utilizzo di *clean coal technologies* in Cina facendo leva sull'esperienza già maturata in Italia nell'impianto di Torrevaldaliga Nord e sui progetti dimostrativi oggi in corso sullo sviluppo delle tecniche di cattura e stoccaggio delle emissioni di CO₂. Il secondo accordo è costituito da un contratto firmato tra Enel e il Gruppo siderurgico Wuhan Iron & Steel per l'acquisto di permessi di emissione originati dalla realizzazione di cinque progetti di efficientamento energetico che consentiranno di ridurre le emissioni di CO₂ per complessivi 11,45 milioni di tonnellate negli anni compresi tra il 2008 e il 2012.

Accordo strategico con Sharp per lo sviluppo del fotovoltaico

In data 15 maggio 2008 Enel e Sharp Corporation hanno firmato un accordo per lo sviluppo di una *partnership* strategica nel settore del fotovoltaico. Tale *Memorandum of Understanding* prevede che Enel e Sharp analizzino in dettaglio la realizzazione di un impianto industriale in Italia per la produzione integrata di pannelli fotovoltaici basati sulla tecnologia esclusiva di Sharp, il film sottile a tripla giunzione. Sharp ed Enel svilupperanno e realizzeranno nuovi campi fotovoltaici, da completare entro il 2011, per un totale di 161 MW.

Completamento del processo di vendita di Weather

In data 4 giugno 2008 Enel ha incassato 1.025 milioni di euro da Weather Investments II S.à.r.l. (Weather II, holding facente capo all'imprenditore egiziano Naguib Sawiris) a titolo di saldo del corrispettivo pattuito (pari a 962 milioni di euro) per la cessione della quota del 26,1% del capitale, posseduta da Enel in Weather Investments SpA (Weather), oltre agli interessi maturati e parametrati a un tasso di mercato (pari a 63 milioni di euro). Con tale incasso, che costituisce la seconda e ultima tranche del corrispettivo concordato, Enel ha perfezionato l'uscita dal settore delle telecomunicazioni. Contestualmente all'incasso, Enel ha provveduto alla rinuncia al pegno (senza diritto di voto) costituito a suo favore sul 26,1% del capitale di Weather.

Acquisizione di progetti eolici in Francia

Il 13 giugno 2008 Enel, attraverso la controllata Enel Erelis, ha concluso l'acquisizione per un corrispettivo di circa 14 milioni di euro, di nuovi progetti eolici in diverse fasi di sviluppo per complessivi 120 MW, alcuni dei quali entreranno in funzionamento già a partire dal 2009.

Accordo con Termoelectrica ed E.On per la realizzazione di un impianto in Romania

In data 18 giugno 2008 la società di Stato rumena Termoelectrica e il consorzio formato dalla società tedesca E.On Kraftwerke e da Enel hanno firmato un *Memorandum of Understanding* (MoU) per avviare il progetto di costruzione nel sito produttivo di Braila di una nuova centrale termoelettrica da 800 MW alimentata a carbone, che utilizzerà le più moderne tecnologie e sarà pienamente in linea con gli *standard* ambientali dettati dall'Unione Europea. Secondo il MoU, Termoelectrica conferirà alla *joint venture* gli *asset* della esistente centrale di Braila di sua proprietà, mentre il consorzio formato da E.On ed Enel contribuirà con il capitale necessario all'investimento, ottenendo la maggioranza delle azioni della *joint venture*.

Acquisizione di Marcinelle Energie

In data 30 giugno 2008 Enel, attraverso la sua controllata Enel Investment Holding, ha acquisito dal Gruppo siderurgico Duferco l'80% del capitale della società di scopo Marcinelle Energie, che sta realizzando una centrale a gas con tecnologia a ciclo combinato da circa 420 MW di capacità in Belgio nella regione della Vallonia. Il corrispettivo per l'acquisto dell'80% delle azioni in Marcinelle Energie è di 32 milioni di euro (senza considerare l'addendum al contratto per circa 4 milioni di euro), dei quali 19,2 milioni di euro già riconosciuti e i restanti 12,8 milioni di euro da pagare in 2 tranche tra il 2009 e il 2010. Contestualmente all'operazione di acquisizione della società, Enel ha concesso a Duferco una opzione di vendita su tutto il restante 20% del capitale di Marcinelle Energie. L'opzione potrà essere esercitata in qualunque momento trascorso un anno dall'avvio dell'operatività della centrale e nei successivi sei anni dalla stessa data a un prezzo pattuito che tiene conto, oltre che di elementi valutativi e parametri finanziari, degli aumenti di capitale del socio di minoranza e dei dividendi distribuiti allo stesso.

I lavori di costruzione, affidati a Enel Produzione, saranno completati entro l'inizio del 2011 con un investimento totale stimato di circa 290 milioni di euro. L'impianto produrrà a regime, alle migliori condizioni di competitività tecnica e nel rispetto dei più attenti parametri ambientali, circa 2,5 TWh all'anno di elettricità, destinati al mercato nazionale belga.

Deposito del progetto per l'installazione di campi eolici *off-shore*

In data 10 luglio 2008 Enel ha depositato il progetto di uno dei primi campi eolici off-shore del Mar Mediterraneo. L'istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) è stata consegnata da Enel al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e alla Regione Sicilia. Il primo parco eolico marino italiano prevede l'installazione di 115 generatori di grande taglia, che avranno una potenza compresa tra i 3 e i 5 MW ciascuno, nelle acque del Golfo di Gela a una distanza minima di 3 miglia dalla costa, tra i Comuni di Licata (Agrigento), Butera e Gela (Caltanissetta). Il progetto – sviluppato da una joint venture costituita tra Enel (57%) e Moncada Costruzioni (43%) – prevede una potenza installata complessiva che varieràda 345 a 575 MW e, a regime, fornirà energia elettrica per 1.150 milioni di kWh. L'investimento massimo previsto è di circa 500 milioni di euro.

Cessione di Hydro Dolomiti Enel

In data 25 luglio 2008, in attuazione dell'Accordo di Investimento sottoscritto in data 24 aprile 2008 tra Enel Produzione e Dolomiti Energia per lo sviluppo congiunto del settore idroelettrico nella Provincia Autonoma di Trento, Enel Produzione ha ceduto a Dolomiti Energia, per un corrispettivo di 333 milioni di euro, il 51% del capitale di Hydro Dolomiti Enel (HDE), società attraverso cui le parti intendono procedere allo sviluppo congiunto del settore idroelettrico nella Provincia Autonoma di Trento.

Il perfezionamento dell'operazione è avvenuto in seguito al verificarsi delle condizioni cui era sottoposta l'efficacia dell'Accordo e, in particolare, in seguito all'ottenimento:

- del nulla osta all'operazione da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato;
- > del nulla osta da parte della Provincia Autonoma di Trento al trasferimento delle concessioni idroelettriche (esclusa quella relativa all'impianto di San Floriano) in capo a HDE;
- > del provvedimento della stessa Provincia Autonoma di Trento che ha prorogato fino al 31 dicembre 2020 il termine di scadenza delle concessioni di grande derivazione idroelettrica, in modo da consentire lo sviluppo del piano industriale ipotizzato dalle parti.

Il corrispettivo di 333 milioni di euro per la cessione del 51% di HDE è stato determinato in base al valore originariamente concordato tra le parti, pari a 562,7 milioni di euro, ridotto – in conformità a quanto indicato nell'Accordo – per tenere conto della posizione finanziaria netta delle attività trasferite a HDE, dei flussi di cassa stimati per il ramo di azienda conferito da Enel Produzione a HDE tra il 1° gennaio 2008 (data di riferimento per la valorizzazione di HDE) e il 15 luglio 2008 (data di efficacia del conferimento del medesimo ramo di azienda), nonché dell'esclusione dell'impianto di San Floriano. Il corrispettivo sopra indicato è soggetto ad alcuni aggiustamenti (il primo dei quali già determinato nel corso del 2008 per un valore pari a 5 milioni di euro) con relativo conguaglio, principalmente in funzione della differenza fra il valore della produzione stimata e il valore della produzione effettiva del ramo di azienda conferito da Enel Produzione a HDE nel periodo 2008-2010.

L'Accordo del 24 aprile 2008 prevede inoltre il riconoscimento a Dolomiti Energia

di un'opzione *call* ad acquistare da Enel Produzione un'ulteriore quota del capitale di HDE fino al raggiungimento della quota massima del 60%, da esercitarsi entro il 31 dicembre 2020 a condizione che la durata delle concessioni per grandi derivazioni idroelettriche che interessano il ramo di azienda oggetto del conferimento venga prorogata di almeno cinque anni.

Tenuto conto dell'assetto di *governance* previsto dall'Accordo, Enel eserciterà un'influenza dominante su HDE fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2010 e potrà quindi procedere, fino a tale momento, al consolidamento integrale dei risultati di HDE.

Acquisto di progetti eolici in Grecia

In data 28 luglio 2008 Enel ha firmato un accordo con Damco Energy (Gruppo Copelouzos) e International Constructional (Gruppo Samaras) per acquisire il 30% (per un corrispettivo di 122 milioni di euro), con diritto di portare la quota progressivamente all'80%, di una serie di progetti eolici, per una capacità fino a 1.400 MW, localizzati nelle zone più ventose della Grecia, principalmente in Tracia, nel Peloponneso e in Eubea. L'accordo prevede inoltre un'opzione per partecipare allo sviluppo di ulteriori 180 MW in Bulgaria.

Acquisizione del 20% degli *asset* di Electricity Supply Board (ESB)

Il 31 luglio 2008 Endesa si è aggiudicata, al termine di un processo pubblico di vendita iniziato nel novembre 2007 e tuttora soggetto alle autorizzazioni da parte degli organismi regolatori irlandesi e comunitari, il 20% degli asset di generazione elettrica dell'impresa elettrica statale irlandese Electricity Supply Board (ESB), per un corrispettivo di 450 milioni di euro. Gli impianti aggiudicati, per una potenza di 1.068 MW distribuita in quattro centrali in esercizio e 300 MW relativi a due siti in costruzione, costituiscono circa il 16% della capacità totale installata in Irlanda. Nell'ambito degli accordi sottoscritti, Endesa si è impegnata per un piano industriale di *repowering* al fine di migliorare l'efficienza delle centrali acquisite entro la prima metà del 2012.

Acquisto di diritti per lo sviluppo di progetti eolici in Brasile

In data 6 agosto 2008 Enel Latin America ed Enel Brasil Participações hanno firmato un accordo di cooperazione con SoWiTec do Brasil Energias Alternativas, una filiale dell'operatore tedesco SoWiTec, per sviluppare progetti eolici in Brasile per una capacità totale fino a 1.000 MW. Con questo accordo Enel ha acquisito, su otto progetti, tutti ai primi stadi di sviluppo, il diritto in esclusiva ad acquistarli una volta completati da SoWiTec. I progetti hanno una capacità preliminare compresa tra i 56 e i 200 MW e sono situati nell'area nord-orientale del Brasile, che presenta un alto potenziale eolico.

Acquisto del 10% di PT Bayan Resources

Il 12 agosto 2008 Enel Investment Holding (EIH) ha acquistato una quota del 10% (equivalente a 333.333.500 azioni) del capitale sociale di PT Bayan Resources (Bayan) nel corso dell'offerta pubblica (IPO) sulla Borsa indonesiana delle azioni della stessa società e facendo seguito a un accordo stipulato con Bayan e i suoi azionisti. Il corrispettivo totale dell'operazione è stato pari a circa 139 milioni di euro.

Le azioni acquistate da EIH saranno soggette a un periodo di *lock-up* di 18 mesi dalla data di chiusura dell'IPO. Bayan è l'ottavo gruppo produttore di carbone in Indonesia in termini di quantità prodotta nel 2007, con attività integrate di estrazione, lavorazione e logistica. Enel, tra i primi cinque clienti di Bayan in termine di ricavi nel 2007, ha inoltre stipulato con la stessa società un accordo di approvvigionamento che prevede la fornitura di un quantitativo definito di carbone fino al dicembre 2019.

Approvata la distribuzione di un acconto sul dividendo dell'esercizio 2008

In data 11 settembre 2008 il Consiglio di Amministrazione di Enel SpA ha deliberato la distribuzione di un acconto sul dividendo nella misura di 0,20 euro per azione. Tale acconto è stato posto in pagamento a decorrere dal 27 novembre 2008, con stacco cedola in data 24 novembre 2008.

OPA su società peruviane quotate controllate da Endesa

In data 19 settembre 2008 è stata lanciata da parte di Generalima, società controllata indirettamente da Endesa, l'Offerta Pubblica di Acquisto (OPA) sul 24% di tre società controllate da Endesa e quotate presso la Borsa Valori di Lima. In particolare, l'OPA, resasi obbligatoria a seguito dell'acquisizione di Endesa da parte di Enel e Acciona, ha riguardato le società di generazione Edegel ed Empresa Eléctrica de Piura, che possiedono complessivamente una capacità produttiva di circa 1.600 MW, e la società di distribuzione Edelnor, che fornisce elettricità a un milione di clienti, principalmente nella zona nord di Lima e Callao. Sulla base dei prezzi definiti in sede di offerta, l'onere massimo da sostenere in caso di adesione totalitaria sarebbe stato pari a 465 milioni di dollari statunitensi.

Alla fine del mese di ottobre 2008 si è conclusa l'offerta per Edegel ed Edelnor e, sulla base delle adesioni ricevute, l'esborso effettuato è stato pari a 405 milioni di dollari statunitensi.

Accordo con F2i (Fondo Italiano per le Infrastrutture) per gli stoccaggi di gas naturale

In data 26 settembre 2008 Enel, tramite la controllata Enel Trade, ha ceduto il 49% di Enel Stoccaggi al Fondo Italiano per le Infrastrutture (F2i), per un controvalore di circa 6 milioni di euro. Enel Stoccaggi, costituita il 19 settembre 2008, continuerà l'iter tecnico-amministrativo avviato da Enel Trade che, nella gara indetta il 26 settembre 2006 dal Ministero dello Sviluppo Economico, è risultata assegnataria del progetto di conversione a stoccaggio del campo di Romanengo (Cremona). La concessione relativa al campo di Romanengo verrà conferita a Enel Stoccaggi dopo l'ottenimento del parere favorevole di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. In base al D.Lgs. n. 164/2000 la concessione di stoccaggio avrà durata ventennale e sarà prorogabile per due periodi di dieci anni ciascuno. Il progetto di conversione prevede una capacità di stoccaggio di circa 300 milioni di metri cubi e l'entrata in servizio nel 2012. Gli accordi societari stipulati tra Enel Trade e F2i contemplano, tra l'altro, l'obbligo di non trasferire le partecipazioni possedute in Enel Stoccaggi per un periodo di almeno 5 anni.

Accordo con il Comune di Portoscuso

In data 15 ottobre 2008 è stato firmato tra Enel e il Comune di Portoscuso (Carbonia-Iglesias) un Accordo di Programma per la realizzazione di nuove iniziative industriali a favore dello sviluppo economico dell'area. La principale iniziativa prevista dall'accordo è la realizzazione nell'area industriale del Comune di un campo eolico per una potenza complessiva di circa 90 MW, costituito da 39 aerogeneratori.

Accordo per lo sviluppo del settore idroelettrico nella provincia di Bolzano

In data 23 ottobre 2008 Enel Produzione e Società Elettrica Altoatesina (SEL) società partecipata dalla Provincia Autonoma di Bolzano per circa il 94% del capitale e per la residua parte da comuni e comunità comprensorie dell'Alto Adige tramite la Selfin Srl - hanno firmato un accordo preliminare per lo sviluppo del settore idroelettrico nella provincia di Bolzano. Enel Produzione è attualmente titolare nell'area interessata di 12 concessioni di grande derivazione idroelettrica per una potenza complessiva di 616 MW, nonché di 8 concessioni di piccola derivazione idroelettrica per una potenza complessiva di 17 MW. Tenuto conto che ciascuna delle parti continuerà a partecipare autonomamente ai procedimenti amministrativi in corso per il rilascio e il rinnovo trentennale delle concessioni di grande derivazione idroelettrica in scadenza al 31 dicembre 2010, Enel Produzione e SEL hanno concordato di costituire una società, rispettivamente nella proporzione del 40% e del 60%, che gestirà, fino ad almeno il 2040, tali concessioni. Nella nuova società Enel Produzione conferirà il ramo di azienda afferente alle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche ricadenti nel territorio della provincia di Bolzano, il cui valore è stimato pari a 340 milioni di euro, mentre entrambe le parti, al 1º gennaio 2011, conferiranno le concessioni ottenute in via autonoma.

Al termine delle suddette operazioni di conferimento, il capitale sociale della nuova società dovrà essere sempre rappresentativo per il 40% e il 60% delle quote rispettivamente detenute da Enel Produzione e da SEL.

L'accordo prevede altresì la cessione a SEL da parte di Enel Distribuzione del ramo di azienda di distribuzione elettrica della provincia di Bolzano per un corrispettivo di 79 milioni di euro.

Tenuto conto dell'assetto di *governance* previsto dall'Accordo, Enel Produzione eserciterà un'influenza dominante sulla nuova società fino al 31 dicembre 2013 e potrà quindi procedere al consolidamento integrale dei risultati della stessa fino a tale data.

Accordi di sviluppo in Russia

In data 30 ottobre 2008 Eni, Enel e Gazprom hanno definito ulteriori sviluppi nel perfezionamento della *partnership* tra le tre aziende. In particolare, le parti hanno sottoscritto gli accordi per lo sviluppo delle società ArcticGas e Urengoil, oltre a firmare intese che impegnano Gazprom a entrare nel capitale di SeverEnergia come previsto nell'accordo del 2007. Eni, Enel e Gazprom lavoreranno da subito per l'approvazione dei piani di sviluppo degli *asset* e il conseguente adeguamento delle licenze minerarie.

Successivamente, in data 6 novembre 2008, Enel ha sottoscritto due *Memorandum* of *Understanding*, uno con Inter Rao Ues finalizzato all'analisi di possibili progetti di sviluppo mirati all'efficientamento del sistema elettrico russo, l'altro con le Ferrovie Russe RZhD relativo al consolidamento futuro della fornitura di energia elettrica da parte di RusEnergoSbyt su base pluriennale e indicizzata ai prezzi di mercato.

Cessione della rete di distribuzione del gas

Il Consiglio di Amministrazione di Enel SpA, in data 11 novembre 2008, ha approvato lo schema dell'operazione finalizzata alla cessione di una partecipazione di maggioranza nella controllata Enel Rete Gas e ha dato mandato all'Amministratore Delegato di avviare gli adempimenti propedeutici all'attuazione dell'operazione stessa.

Tale schema prevede che il *partner* venga individuato prioritariamente tra investitori finanziari di elevata affidabilità a seguito di un'asta competitiva, sotto forma di procedura ristretta. Lo schema prevede inoltre adeguate forme di tutela in favore di Enel in quanto socio di minoranza. Il 29 dicembre 2008 si è conclusa la fase della procedura ristretta per la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte di potenziali acquirenti e si sono avviate le attività di *due diligence* propedeutiche alla finalizzazione dell'operazione.